Id. 992590303 – Reg. 758/2017 Ravenna, 5 settembre 2017

ORDINE DEL GIORNO

SULLA FORMAZIONE DI ASSISTENTI CIVICI DELLA POLIZIA MUNICIPALE E SULL'INTRODUZIONE DEL REGISTRO DEGLI ASSISTENTI CIVICI DELLA POLIZIA MUNICIPALE

Il Consiglio Comunale di Ravenna

In riferimento all'esigenza e all'urgenza di garantire un più efficace livello di sicurezza dei cittadini e delle loro abitazioni

Premesso che

Nel territorio del Comune di Ravenna la sensazione di insicurezza dei cittadini ravennati è cresciuto notevolmente negli ultimi anni a seguito delle azioni criminali con particolare riguardo a truffe, raggiri e furti

considerato che

- spontaneamente sono nati numerosi gruppi di cittadini ravennati in diverse zone della città e nelle località del forese riuniti in chat SOS sicurezza dove si scambiano informazioni su situazioni di degrado e di anomalie rilevato che
- è necessario procedere ad un utilizzo del volontariato volta a realizzare una presenza attiva su tutto il territorio del Comune di Ravenna, aggiuntiva e non sostitutiva rispetto a quella ordinariamente garantita dalla polizia locale, con il fine di promuovere l'educazione alla convivenza e il rispetto della legalità, la mediazione dei conflitti e il dialogo tra le persone, l'integrazione e l'inclusione sociale così come previsto dall'art. 8 della Legge Regionale 4 dicembre 2003, n. 24 e sue successive modificazioni

considerato inoltre che

i volontari, potranno essere impiegati a condizione che essi:

- a) operino sulla base delle indicazioni ed in maniera subordinata al Comandante della polizia locale stessa o ad altro addetto da esso individuato;
- b) non abbiano subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non siano stati sottoposti a misure di prevenzione e non siano stati espulsi dalle forze armate o dalle forze di polizia nazionali, ovvero destituiti o licenziati per giusta causa o giustificato motivo soggettivo da pubblici uffici;
- c) abbiano frequentato, con profitto, specifico corso di formazione professionale disciplinato dalla Giunta regionale e tenuto dalla Polizia Locale di Ravenna:
- d) siano adeguatamente assicurati

ritenuto che

al fine di consentire un più razionale servizio di assistenza civica il Comandante della Polizia Locale dovrà nominare n. 1 coordinatore degli assistenti civici per ogni Consiglio Territoriale (totale 10) che a sua volta si relazionerà con gli assistenti civici del suo territorio



valutato che

parte dei nuovi potenziali volontari possono essere anche cittadini che già fanno parte di gruppi whatsapp sorti spontaneamente su tutto il territorio comunale, per cercare di ridurre gli episodi di criminalità nelle zone in cui risiedono

ritenuto inoltre che

- Si necessario istituire il registro comunale degli assistenti civici della Polizia Locale del Comune di Ravenna, nei quali iscrivere tutti coloro che, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 8 della Legge Regionale 4 dicembre 2003 n. 24 e sue successive modificazioni, abbiano superato il corso di formazione obbligatorio, gestito dalla Polizia Locale di Ravenna;
- al registro comunale verranno, d'uffici, iscritti tutti gli assistenti civici già abilitati
- il coordinatore territoriale degli assistenti civici, oltre che gli assistenti civici stessi, dovranno agire adempiendo alle direttive dettate dal Comandante della Polizia Locale o da un suo delegato

impegna il Sindaco e la Giunta Municipale

- a provvedere alla realizzazione di corsi di formazione per assistenti civici della Polizia Locale promuovendo tali corsi anche agli cittadini attualmente impegnati nei gruppi whatsapp territoriali che siano in possesso dei requisiti previsti dall'art. 8 della Legge Regionale 4 dicembre 2003 n. 24 e sue successive modificazioni;
- all'istituzione del registro comunale degli assistenti civici della Polizia Locale nei quali iscrivere i volontari che abbiano superato il corso di formazione gestito dalla Polizia Locale;
- a incaricare il Comandante della Polizia Locale a individuare un coordinatore degli assistenti civici per ogni Consiglio Territoriale e a coordinare anche attraverso un proprio delegato alle attività dei volontari nelle forme più efficienti che riterrà opportune.

Veronica Verlicchi

Capogruppo La Pigna